

<b>API 03</b>	<b>Provincia</b>	Varese	<b>VA</b>
	<b>Comune</b>	Besozzo	
<b>Relazione con Sito Natura 2000</b>	ZSC IT2010017 Palude Bozza-Monvallina ZPS IT2010502 Canneti del Lago Maggiore		
<b>Specie target segnalate ed altre di interesse a cui rivolgere gli interventi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Rana dalmatina</i></li> <li>· <i>Lanius collurio</i></li> </ul>		
<b>Estratto degli interventi da Piano di Gestione e/o da Misure di Conservazione rivolti ad aree esterne al Sito Natura 2000 (dichiarati o auspicabili in relazione alle esigenze sito-specifiche)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Realizzazione di nuove pozze e stagni, senza immissione di pesci, nelle quali sia garantita la presenza di acqua nel periodo riproduttivo della specie di riferimento.</i></li> <li>· <i>Realizzazione di sottopassi in corrispondenza di siti di attraversamento delle strade da parte di anfibi al fine di raggiungere le aree di deposizione delle uova.</i></li> <li>· <i>Incentivare gli interventi previsti nel Piano di Azione regionale dell'Averla piccola (approvato con DGR del 10 febbraio 2010 - n. 8/11344).</i></li> </ul>		
<b>Contestualizzazione degli interventi da prevedere</b>	<p>L'API circoscrive la porzione territoriale interclusa tra i confini orientali della ZSC, posta in sponda del Lago Maggiore, il tracciato della SP069 Sesto Calende - Luino, a est, e i tessuti urbanizzati presenti al margine nord, al centro e sud dell'Ambito. L'Ambito è caratterizzato da una densa macchia forestale continua sino in sponda al lago e al margine nord da praterie da foraggio.</p> <p>Gli interventi previsti nell'API si allineano alle azioni definite dalle Misure di Conservazione indicate (come illustrato nello Schema Direttore seguente), per quanto attiene alla creazione di nuovi habitat idonei agli anfibi e a <i>Lanius collurio</i>.</p> <p>Note fondamentali per gli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· realizzare interventi strettamente connessi alle reali esigenze delle popolazioni locali presenti;</li> <li>· mantenere le unità vegetazionali arboreo e/o arbustive presenti, anche se tali unità risultassero degradate e/o costituite da specie non coerenti con l'orizzonte fitoclimatico del luogo;</li> <li>· in presenza di vegetazione acquatica di interesse naturalistico, evitare l'introduzione di unità arboreo-arbustive ripariali che inducano condizioni di ombreggiamento sulle fitocenosi;</li> <li>· in presenza di unità ecosistemiche funzionali a gruppi/specie faunistiche non specificamente oggetto degli interventi nel presente API, evitarne l'alterazione e/o la sostituzione con nuove unità di progetto.</li> </ul>		

<b>API 03</b>	<b>Provincia</b>	Varese	<b>VA</b>
	<b>Comune</b>	Besozzo	

**Schema direttore di intervento**